



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VI

OGGETTO: Dir. 92/43/CEE. DPR n. 357/97. L. R. n. 6/2007. Approvazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 IT5340006 *Lecceto d'Acquasanta*, IT5340018 *Fiume Tronto tra Favalanciata e Acquasanta*, IT5340007 *S. Gerbone*, IT5340008 *Valle della Corte*, IT5340009 *Macera della Morte*, IT5340010 *Monte Comunitore*, IT5340012 *Boschi ripariali del Tronto*, adottati dall'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, dall'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, dal Parco nazionale dei Monti Sibillini e finanziati dal PSR Marche 2007-2013, Misura 323.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di funzione Aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta della dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura;

VISTO l'art. 28 dello Statuto Regionale;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

DELIBERA

1. di approvare i piani di gestione dei SIC IT5340006 *Lecceto d'Acquasanta*, IT5340018 *Fiume Tronto tra Favalanciata e Acquasanta*, IT5340007 *S. Gerbone*, IT5340008 *Valle della Corte*, IT5340009 *Macera della Morte*, IT5340010 *Monte Comunitore*, IT5340012 *Boschi ripariali del Tronto* riportati negli Allegati A, B, C, D, E al presente atto del quale costituiscono parte integrante, la cui cartografia è depositata agli atti della P.F. regionale Aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale;
2. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente ai fini della designazione delle relative Zone Speciali di Conservazione;
3. di stabilire che i piani, comprensivi della cartografia, siano depositati presso l'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga, presso l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione e presso il Parco nazionale dei Monti Sibillini;
4. di incaricare l'Ente parco del Gran Sasso e Monti della Laga, quale ente capofila, di coordinare le misure di conservazione contenute nei piani di gestione di cui al punto 1 con le misure generali di cui alla DGR n. 14171/2008 e alla DGR n. 1036/2009.

Il Segretario della Giunta

(Dott. Elisa Moroni)

Il Presidente della Giunta

(Luca Cerisoli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa ed atti di riferimento

La Direttiva 2009/147/CE, che ha abrogato la Direttiva 79/409/CEE, concerne la conservazione degli uccelli selvatici. Gli stati membri classificano in particolare come Zone di Protezione Speciale (ZPS) i territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione di tali specie.

La Direttiva n. 92/43/CEE concerne la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, tramite la costituzione di una rete ecologica coerente di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) denominata "Rete Natura 2000". La rete Natura 2000 comprende anche le ZPS, classificate dagli stati membri a norma della direttiva n. 2009/147/CE.

Il DPR n. 357/97, e successive modifiche e integrazioni, è il Regolamento recante attuazione della Dir. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. In particolare, l'articolo 4 prevede che le regioni adottino le misure di conservazione o i piani di gestione, conformi alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie tutelate nei siti; l'articolo 3 prevede che il Ministro dell'ambiente designi con proprio decreto, adottato d'intesa con ciascuna regione interessata, i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) quali ZSC.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1709 del 30 giugno 1997 ha indicato i siti potenzialmente in grado di essere riconosciuti di importanza comunitaria.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1701 dell'1 agosto 2000 ha individuato nella regione Marche le ZPS, che risultano essere designate formalmente al 7 marzo 2003, data di comunicazione all'Unione Europa da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio.

La Decisione di esecuzione della Commissione UE del 3 dicembre 2014, direttamente applicabile a norma del Decreto del Ministro dell'Ambiente del 2 aprile 2014, ha adottato l'ottavo aggiornamento dell'elenco dei SIC per la regione biogeografica continentale in Italia, ai sensi della Dir. 92/43/CEE, compresa la regione Marche.

Il decreto del Ministro dell'Ambiente dell'8 agosto 2014 ha pubblicato l'elenco delle ZPS classificate ai sensi della Dir. 79/409/CEE nel sito internet del Ministero dell'Ambiente.

La legge regionale 12 giugno 2007, n. 6, modificata dalla L.R. n. 16/2010 e dalla L.R. n. 33/2014, contiene anche disposizioni in materia ambientale e rete Natura 2000. In particolare l'articolo 24, comma 3 stabilisce le funzioni degli enti di gestione dei siti Natura 2000 individuati nelle Marche, tra cui l'adozione delle misure di conservazione e dei piani di gestione di cui al DPR n. 357/97, mentre i commi 4 e 5 definiscono le procedure di adozione ed approvazione delle stesse misure di conservazione e dei piani di gestione.

Il decreto del Ministro dell'Ambiente del 17 ottobre 2007 ha dettato criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle ZSC e alle ZPS.

La DGR n. 1471 del 27 ottobre 2008 contiene le misure di conservazione generali per le ZPS di cui alla Dir. 79/409/CEE e per i SIC di cui alla Dir. 92/43/CEE, in attuazione delle previsioni del DM 17 ottobre 2007.

Il decreto del Ministro dell'Ambiente del 22 gennaio 2009 ha modificato il DM 17 ottobre 2007.

La DGR n. 1036 del 22 giugno 2009, in ottemperanza alle previsioni del DM 22 gennaio 2009, ha modificato ed integrato la DGR n. 1471/2008, adeguando le misure di conservazione generali per le ZPS ed i SIC individuati nelle Marche.

La DGR n. 447 del 15 marzo 2010 ha adottato le Linee guida regionali per la predisposizione delle misure di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000.

La DGR n. 542 del 17 aprile 2013 ha approvato le disposizioni attuative anche per la Misura 323, azione C del PSR Marche 2007-2013.

Il DDS n. 327/AIP del 16 maggio 2013 ha approvato il bando della Misura 323, azione C,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VI

riguardante la realizzazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000, designati ai sensi delle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE. In particolare, il decreto stabilisce che gli enti gestori dei siti Natura 2000 individuati dalla L.R. n. 6/2007, quali beneficiari dell'azione, possano presentare domanda di pagamento dell'aiuto, pena la decadenza del contributo, previa consegna, tra l'altro, di copia del piano di gestione adottato dagli stessi enti gestori ed approvato dalla Giunta regionale, a norma dell'articolo 24 della L.R. n. 6/2007.

Inoltre il decreto stabilisce che nel caso di uno o più siti, anche contigui, che ricadono nella competenza di più enti gestori, deve essere presentata un'unica domanda di aiuto per tutta l'area di intervento da un ente gestore, individuato come capofila con specifici atti di delega dagli altri soggetti gestori.

Infine l'Allegato 2 del citato DDS n. 327/2013 definisce la struttura del piano di gestione (inquadramento geografico-amministrativo, ambiente fisico, quadro territoriale e socio-economico, quadro naturalistico, pressioni e minacce, obiettivi di conservazione, strategia di conservazione, monitoraggi naturalistici, quadro della divulgazione, corredo cartografico), mentre l'Allegato 3 definisce la metodologia per il coinvolgimento degli *stakeholder* nella predisposizione della strategia di conservazione da adottare nell'ambito dei suddetti piani di gestione.

Il DDS n. 872/AFP del 27 ottobre 2014 ha modificato il DDS n. 327/AFP/2013, spostando il termine di presentazione della domanda di pagamento dell'aiuto al 30 giugno 2015.

Il DDS n. 399/AFA del 3 giugno 2015 ha modificato il sopra citato DDS n. 872/AFP/2014, spostando il termine di presentazione della domanda di pagamento dell'aiuto al 30 luglio 2015.

La nota n. 212963 del 26 marzo 2014 della P.F. regionale Arce protette ha trasmesso agli enti di gestione partecipanti al predetto bando la nota n. 7042425 del 21 marzo 2014 della P.F. regionale Valutazioni ambientali in merito alle procedure valutative riguardanti i piani di gestione dei siti Natura 2000, finanziati con la Misura 323 del PSR Marche 2007-2013. In particolare, quest'ultima nota chiarisce che, con riferimento alla Valutazione di incidenza, i piani di gestione in corso di approvazione rappresentano il complesso degli interventi direttamente connessi al mantenimento in stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito; con riferimento alla VAS, chiarisce che i piani di cui si parla sono esclusi dalla verifica di assoggettabilità a VAS e dalla VAS se dalla loro attuazione non discendono progetti da sottoporre a procedure di VIA e se per le misure previste non vi sono effetti significativi sull'ambiente.

Motivazione

L'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, a norma della citata L.R. n. 6/2007, è il soggetto gestore dei seguenti SIC: IT5340018 *Fiume Tronto tra l'avalanciata e Acquasanta*, insieme all'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, IT5340007 *S. Gerbone*, IT5340008 *Valle della Corte*, IT5340009 *Mucera della Morte*, IT5340010 *Monte Comunitore*, IT5340012 *Boschi ripariali del Tronto*, insieme al parco nazionale dei Monti Sibillini; mentre il SIC IT5340006 *Lecceto d'Acquasanta* è gestito dall'Unione Montana del Tronto e Valfluvione.

Alla luce della normativa e degli atti di riferimento sopra riportati, lo stesso Ente Parco Gran Sasso Monti della Laga con determina n. 267 del 8 luglio 2013 ha avviato le procedure per la presentazione della richiesta di aiuto di cui al bando contenuto nel citato decreto dirigenziale n. 327/2013.

Con deliberazione di Giunta n. 21 del 27 giugno 2013 l'allora Comunità Montana del Tronto ha delegato all'Ente parco Gran Sasso e Monti della Laga le competenze relative all'adesione al bando di cui al citato decreto dirigenziale n. 327/2013 per il SIC IT5340018 e il SIC IT5340006.

Con nota n. 3579 del 8 luglio 2013, l'Ente Parco dei Monti Sibillini ha delegato l'Ente parco Gran Sasso e Monti della Laga le competenze relative all'adesione al citato bando per il SIC IT5340012.

Sulla base degli elaborati pervenuti all'Ente Parco Gran Sasso Monti della Laga e verificato che l'aggiudicatario ha ottemperato alle fasi del processo partecipativo previste dal bando di accesso al

et



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VI

delibera
582

finanziamento, lo stesso ente gestore, a norma dell'articolo 24 della L.R. n. 6/2007, ha adottato in via preliminare i seguenti piani di gestione:

- SIC IT5340006 *Leceto d'Acquasanta* e SIC IT5340018 *Fiume Tronto tra Favallanciatata e Acquasanta* con deliberazione del Consiglio direttivo n. 12 del 25 marzo 2015, ai sensi della deliberazione di Giunta n. 14 del 25 marzo 2015 dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione; i medesimi piani di gestione sono stati adottati in via preliminare, rispettivamente in qualità di ente gestore delegante e di ente co-gestore, anche dalla stessa Unione Montana del Tronto e Valfluvione, con deliberazione di Giunta n. 14 del 25 marzo 2015;
- SIC IT5340007 *S. Gerbone* con deliberazione del Consiglio direttivo n. 12 del 25 marzo 2015;
- SIC IT5340008 *Valle della Corte* con deliberazione del Consiglio direttivo n. 12 del 25 marzo 2015;
- SIC IT5340009 *Macera della Morte* e SIC IT5340010 *Monte Comunitore* con deliberazione del Consiglio direttivo n. 12 del 25 marzo 2015;
- SIC IT5340012 *Boschi ripariali del Tronto* con deliberazione del Consiglio direttivo n. 12 del 25 marzo 2015; il medesimo piano di gestione è stato adottato in via preliminare, in qualità di ente co-gestore, anche dall'Ente Parco dei Monti Sibillini con decreto del Presidente n. 8 del 25 marzo 2015.

I suddetti piani di gestione sono stati depositati il 31 marzo 2015 per trenta giorni presso l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'Ente Parco nazionale dei Monti Sibillini, la provincia di Ascoli Piceno ed i Comuni di Acquasanta Terme e Arquata del Tronto, dandone notizia mediante avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Marche n. 29 del 9 aprile 2015:

Con note trasmesse via e-mail il 25 febbraio e il 18 maggio 2015, la P.I. regionale Arce protette ha inviato le proprie osservazioni in merito alle proposte di piano di gestione dei siti Natura 2000 di cui si parla.

Alla luce delle osservazioni pervenute nel periodo previsto dalla legge, l'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga ha adottato in via definitiva i seguenti piani di gestione:

- SIC IT5340006 *Leceto d'Acquasanta* e SIC IT5340018 *Fiume Tronto tra Favallanciatata e Acquasanta* con deliberazione del Consiglio direttivo n. 32 del 11 giugno 2015; i medesimi piani di gestione sono stati adottati in via definitiva, rispettivamente in qualità di ente gestore delegante e di ente co-gestore, anche dall'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, con deliberazione di Giunta n. 38 del 16 giugno 2015;
- SIC IT5340007 *S. Gerbone* con deliberazione del Consiglio direttivo n. 32 del 11 giugno 2015;
- SIC IT5340008 *Valle della Corte* con deliberazione del Consiglio direttivo n. 32 del 11 giugno 2015;
- SIC IT5340009 *Macera della Morte* e SIC IT5340010 *Monte Comunitore* con deliberazione del Consiglio direttivo n. 32 del 11 giugno 2015;
- SIC IT5340012 *Boschi ripariali del Tronto* con deliberazione del Consiglio direttivo n. 32 del 11 giugno 2015; il medesimo piano di gestione è stato adottato in via definitiva, in qualità di ente co-gestore, anche dall'Ente Parco dei Monti Sibillini con decreto del Presidente n. 13 del 17 giugno 2015.

La trasmissione dei piani di gestione sopra richiamati, adottati in via definitiva per la approvazione da parte della Regione Marche ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n. 6/2007, è avvenuta da parte del Parco Gran Sasso e Monti della Laga, in qualità di capofila, in data 15 luglio 2015 su supporto informatizzato e con gli elaborati firmati digitalmente, utilizzando la modalità ftp server

<ftp://ftpzone.regione.marche.it/REM/GRANSASSOLAGA/>. La documentazione è stata acquisita al protocollo regionale n. 511995 del 15 luglio 2015.

Poiché i piani di gestione sono stati inviati con le modalità sopra descritte, si rende necessario indicare il luogo di deposito dei relativi elaborati.

Ciò premesso, ritenendo il piano di gestione adottato coerente con le misure di conservazione generali di cui alla DGR n. 1471/2008 e alla DGR n. 1036/2009, con l'Allegato 2 del bando di cui al DDS n.

26



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VI

327/AlP/2013 e con la DGR 447/2010), citati;
visto che, a norma dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 6/2007, la Giunta regionale deve approvare i piani di gestione nei trenta giorni successivi decorrenti dalla data del loro ricevimento;
richiamato che per la presentazione della domanda di pagamento dell'aiuto, pena la decadenza del contributo, occorre previamente consegnare, tra l'altro, copia del piano di gestione adottato dall'ente gestore ed approvato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n. 6/2007;
si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il responsabile del procedimento

(Giancarlo Uncini)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. AREE PROTETTE, RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

(Dr. Alfredo Fermaelli)

PROPOSTA DELLA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

(Avv. Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 1404 pagine di cui n. 1388 di allegati.

Il Segretario della Giunta

(Dott. Elisa Moroni)